



la difesa del popolo

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA

Cerca

ACCEDI

ABBONATI

Mercoledì 15 Gennaio 2025

Chi siamo	Vangelo della domenica	E-shop	I Blog	Prossimo numero	L'associazione	Media	App	Publicità		
Diocesi	Sinodo diocesano	Chiesa nel mondo	Idee	Storie	Fatti	Mosaico	Rubriche	Mappe	In agenda	Archivio
Gmg 2023	Servizio civile									

Povertà educativa: il governo non rinnova il fondo, il Terzo Settore in allarme

Il governo, nella legge di bilancio, non ha rinnovato il fondo di contrasto alla povertà educativa. Si tratta di una formula messa in campo negli ultimi otto anni in tutto il Paese, con più di 800 progetti finanziati e mezzo milione di minori coinvolti.



14/01/2025

Ad alimentarlo sono state, finora, le fondazioni di origine bancaria attraverso un meccanismo per cui il governo riconosce loro un credito di imposta: in questi anni il fondo ha raccolto 800 milioni di euro e coinvolto 9.500 enti del Terzo Settore, che oggi protestano per la mancanza di uno strumento che ha generato un forte impatto sociale raggiungendo quasi 600mila minori. Secondo i tecnici, la formula del fondo ormai non si può più rinnovare, ma non è detta l'ultima parola nella possibilità di proseguire l'esperienza: occorre verificare se nelle norme applicative della legge di bilancio c'è margine per recuperare. A gestire i finanziamenti è stato finora un ente attuatore creato appositamente, l'impresa sociale "Con i bambini". I progetti non hanno riguardato solo il meridione, ma tutta Italia, da Milano a Palermo, toccando diversi ambiti: dal contrasto alla dispersione scolastica a corsi contro il bullismo e per la digitalizzazione degli adolescenti. Inevitabile la protesta delle associazioni e degli altri enti del Terzo Settore, che negli anni sono riusciti a sviluppare progettualità. Comunicati, dichiarazioni e lettere aperte al presidente del Consiglio per chiedere di non disperdere l'esperienza del fondo sono stati diffusi. La partita non sembra chiusa. Nei prossimi giorni, ci si aspetta una mossa del governo.

La Difesa del popolo del 12 gennaio 2025

del popolo
la difesa
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA



Politica

archivio notizie

13/01/2025

Presidenti di Regione e il punto del terzo mandato

Il principio è chiarissimo, ma la guida di una Regione è diventata una posizione di potere di primaria rilevanza

07/01/2025

Un anno impegnativo

Dall'ammissibilità del Referendum costituzionale sull'autonomia differenziata alle sei elezioni regionali

04/01/2025

Ue: sei mesi a guida polacca. Per Tusk sicurezza al primo posto

Dal 1° gennaio la presidenza di turno del Consiglio Ue è passata dall'Ungheria alla Polonia. Il premier di Varsavia è un europeista convinto. Il motto che ha voluto per il semestre è "Sicurezza, Europa". Porte chiuse sul versante migratorio. Progetti per economia ed energia

27/12/2024

Quale Europa nel 2025? Segnali poco incoraggianti dal summit di Bruxelles

Guerre, nuove sfide geopolitiche, migrazioni: sono solo alcuni dei grandi scenari che attendono un rinnovato protagonismo dell'Unione europea. Che non può permettersi di rinchiudersi in se stessa

Ultim'ora

> È un Giubileo: esso sarà per voi Santo (Lv 25,12). XXXVI Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cristiani ed ebrei